



IL CDA DI SICIT GROUP APPROVA LE INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE CONSOLIDATE AL 30 SETTEMBRE 2020

- Ricavi consolidati pari a ca. € 48,2 milioni (ca. € 43,2 milioni nei primi nove mesi 2019, +11,5%)
- Ebitda consolidato adjusted¹ pari a ca. € 18,7 mln e pari al 38,7% dei ricavi (€ 16,1 mln in 9M 2019, +16,2%)
- Risultato netto consolidato adjusted² pari a ca. € 11,4 mln (€ 9,4 mln in 9M 2019, +22,5%)
- Disponibilità di cassa netta consolidata³ al 30 settembre 2020 ca. € 21,2 mln (€ 29,3 mln al 31 dicembre 2019)

Chiampo (VI), 13 novembre 2020 - SICIT Group S.p.A. (la "Società" o "SICIT"), quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) – segmento STAR – di Borsa Italiana S.p.A., comunica che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato le **informazioni finanziarie periodiche aggiuntive consolidate al 30 settembre 2020**.

Massimo Neresini, CEO di SICIT, ha dichiarato: " *Nei primi nove mesi dell'anno abbiamo registrato incrementi a doppia cifra di ricavi, EBITDA e utile netto. Risultati molto soddisfacenti, alla luce dell'emergenza sanitaria iniziata nel primo semestre e tornata a riemergere con forza nel corso del terzo trimestre. I dati ci dicono che l'industria delle costruzioni, e di conseguenza i nostri ritardanti per gessi, stanno scontando l'impatto del Coronavirus. Al momento, questo calo è più che compensato dalla nostra principale area di business, legata ai biostimolanti per l'agricoltura, che continua a registrare trend di crescita (attuali e previsti) robusti. Le altre due aree, legate al grasso animale per biocombustibili e ai servizi di ritiro dei residui conciarci, hanno recuperato completamente dai cali registrati in precedenza. La resilienza di SICIT viene inoltre confermata da una crescita dei ricavi pressoché in tutte le aree geografiche. Abbiamo impostato un percorso solido, come testimoniato dalla continuità produttiva e commerciale; dal proseguo del piano di investimenti industriali e dall'ampliamento dei laboratori; stiamo continuando nello sviluppo di soluzioni innovative, efficienti e tailor-made. Il riacutizzarsi della pandemia e delle misure restrittive rende molto difficile fare previsioni per l'anno in corso, ma gli sforzi compiuti e i risultati raggiunti finora ci confortano in merito alla possibilità di raggiungere sostanzialmente gli obiettivi economico-finanziari definiti per il 2020*".

¹ Risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, costi e ricavi non ricorrenti. I dati 2019 includono, per comparazione, SICIT Chemitech S.p.A., dal 1° gennaio 2019. La società è stata acquisita da SICIT il 2 maggio 2019 e non ricompresa nel consolidamento per il periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 2019, durante il quale ha generato tuttavia EBITDA e Risultato netto per, rispettivamente, ca. 0,8 milioni di Euro e ca. 0,6 milioni di Euro.

² Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti, dei ricavi non operativi da variazione di *fair value* dei *warrant*, e dell'effetto fiscale dei punti precedenti. I dati 2019 includono, per comparazione, SICIT Chemitech S.p.A. dal 1° gennaio 2019.

³ Liquidità al netto dei debiti finanziari correnti e dei debiti finanziari non correnti, ad esclusione del debito finanziario per *warrant* in quanto non costituisce, per la Società, una potenziale uscita di cassa.



Ricavi consolidati

Nei primi nove mesi 2020 SICIT ha generato ricavi pari a 48,2 milioni di Euro, in crescita di 5 milioni di Euro (+11,5%) rispetto ai primi nove mesi 2019 (43,2 milioni di Euro). L'effetto cambio non è stato significativo.

Tale incremento è stato generato principalmente dalla crescita dei prodotti per l'agricoltura (+5,8 milioni di Euro, +25%) che continua a registrare una domanda sostenuta e dal grasso animale per la produzione di biocombustibili (+8,4%) che ha recuperato la lieve flessione registrata nel primo semestre 2020 (-1%), causata dal rallentamento dell'approvvigionamento di materia prima. I ritardanti per gessi si confermano in rallentamento (-1,1 milione di Euro, -8,8%) a causa essenzialmente degli effetti dell'emergenza Covid sul mercato mondiale dell'edilizia e della temporanea chiusura di alcuni clienti (fabbriche di gesso). Infine, i ricavi da ritiri di sottoprodotti di origine animale e di rifiuti conciarci (+0,1%) hanno recuperato il ritardo registrato nel primo semestre 2020 (-6,8%), a causa del *lock-down* delle concerie durante la scorsa primavera.

La crescita ha riguardato pressoché tutte le aree geografiche: dall'Europa (incluso Italia, +5,1%; di cui Italia +8,6% e altri Paesi in Europa +2,7%), all'APAC (+21,6%), Nord America (+2%) e Latam (+50,2%), e Resto del Mondo (*Middle East* e Africa, +8,3%). La crescita di Europa, APAC e Latam è stata principalmente guidata dai prodotti per l'agricoltura, parzialmente compensata dalla flessione dei ritardanti per i gessi. La crescita del Nord America è interamente attribuibile ai prodotti ritardanti.

EBITDA consolidato adjusted⁴

L'EBITDA consolidato *adjusted* è pari a 18,7 milioni di Euro al 30 settembre 2020 (38,7% dei ricavi), in crescita di 2,6 milioni di Euro (+16,2%) rispetto ai primi nove mesi 2019 (16,1 milioni di Euro, 37,1% dei ricavi).

L'incremento in valore assoluto è principalmente dovuto alla crescita dei ricavi e del relativo margine industriale, parzialmente compensato dai maggiori costi fissi legati al passaggio allo STAR e all'adeguamento della struttura di *governance* post-quotazione, oltre a maggiori costi produttivi (personale e ammortamenti) in parte sostenuti per garantire continuità operativa ai clienti anche nei mesi di *lock-down*. L'EBITDA *adjusted* incrementa in termini percentuali sui ricavi (38,7%) rispetto ai primi nove mesi 2019 (37,1%), principalmente per effetto dei maggiori volumi di vendita che hanno permesso un miglior assorbimento dei costi fissi e alla attività di efficientamento di produzione (proseguite anche nel 2020) che ha permesso di controbilanciare il lieve incremento di alcuni costi di cui sopra.

L'EBITDA *adjusted* come % dei ricavi incrementa significativamente anche rispetto al primo semestre 2020 (37,2%). Tale incremento è dovuto, oltre ai maggiori volumi di vendita, anche a:

- maggiori volumi di produzione che, nel terzo trimestre 2020, hanno sostanzialmente compensato il drastico calo registrato nel secondo trimestre dell'anno, quando le problematiche legate al COVID-19 avevano colpito i fornitori di SICIT e le interruzioni nell'approvvigionamento di materie prime avevano comportato l'interruzione temporanea della produzione dei semilavorati base (idrolizzati proteici); e
- maggiori efficienze nei processi produttivi che hanno permesso l'ottimizzazione dei costi di produzione.

⁴ Risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, costi e ricavi non ricorrenti. I dati 2019 includono, per comparazione, SICIT Chemitech S.p.A., acquisita da SICIT il 2 maggio 2019 e non ricompresa nel consolidamento per il periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 2019, durante il quale ha generato tuttavia EBITDA e Risultato netto per, rispettivamente, ca. 0,8 milioni di Euro e ca. 0,6 milioni di Euro.



L'EBITDA *adjusted* non include costi non ricorrenti per 1,9 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020 per oneri non ricorrenti per l'operazione di passaggio dall'AIM Italia allo STAR (1,2 milioni di Euro, di cui 1,0 milione di Euro per consulenze e 0,2 milioni di Euro per premi non ricorrenti al personale e agli amministratori), costi di sanificazione e sicurezza in seguito alla crisi sanitaria legata al COVID-19 (0,1 milioni di Euro) e donazioni non ricorrenti a strutture sanitarie legate al COVID-19 (0,6 milioni di Euro). Nei primi nove mesi del 2019 i costi non ricorrenti sono stati pari a 10,8 milioni di Euro, di cui 0,6 milioni di Euro per consulenze non ricorrenti per l'operazione di fusione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. e di quotazione all'AIM Italia, e 10,2 milioni di Euro come costo di quotazione derivante dalla contabilizzazione della fusione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. come una operazione di "reverse acquisition", in ottemperanza all'IFRS 2 (costi figurativi, di natura non monetaria e non rilevanti fiscalmente).

Risultato netto consolidato adjusted⁵

Il risultato netto consolidato *adjusted* cresce sostanzialmente in linea con l'EBITDA *adjusted* (+2,1 milioni di Euro, +22,5%) ed è pari a 11,4 milioni di Euro al 30 settembre 2020 (9,3 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019).

Disponibilità di cassa netta consolidata⁶

La disponibilità di cassa netta consolidata ammonta al 30 settembre 2020 a 21,2 milioni di Euro (29,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019). I flussi di cassa operativi, nei primi nove mesi 2020, sono stati positivi per 14,2 milioni di Euro prima del pagamento di investimenti netti per 8,6 milioni di Euro (11,1 milioni di Euro di investimenti al netto della variazione dei debiti per investimenti per 2,5 milioni di Euro), di imposte sul reddito per 4,2 milioni di Euro, di cui 3,7 milioni di Euro per l'imposta sostitutiva per l'affrancamento fiscale dei maggiori valori attribuiti al marchio Plastretard e all'avviamento, emersi in sede di allocazione del disavanzo da fusione a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Sicit 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. SICIT ha inoltre distribuito dividendi per circa 8,8 milioni di Euro e acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo di circa 0,9 milioni di Euro.

Investimenti

In linea con gli anni precedenti, nel corso dei primi nove mesi 2020 SICIT ha proseguito le attività di investimento finalizzate al miglioramento dei processi e dei prodotti e all'ampliamento della capacità produttiva. Tra i più rilevanti si segnalano:

- l'ampliamento dei laboratori agronomico, chimico e di controllo qualità presso la sede di Arzignano, per migliorare e potenziare l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, e controllo qualitativo al fianco dei propri clienti;
- l'ampliamento del parco cisterne e dei nuovi magazzini presso la sede di Arzignano per assicurare maggiore flessibilità ed efficacia nella risposta alla crescente domanda dei clienti;
- il completamento dell'impianto per la produzione di idrolizzato proteico dal trattamento del pelo animale;
- il nuovo impianto di raffinazione e ri-esterificazione del grasso animale al fine di ottenere un biofuel di elevata qualità;

⁵ Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti, dei ricavi non operativi da variazione di *fair value* dei *warrant*, e dell'effetto fiscale dei punti precedenti. I dati 2019 includono, per comparazione, SICIT Chemitech S.p.A. dal 1° gennaio 2019.

⁶ Liquidità al netto dei debiti finanziari correnti e dei debiti finanziari non correnti, ad esclusione del debito finanziario per *warrant* in quanto non costituisce, per la Società, una potenziale uscita di cassa.



- l'avvio, nel corso del terzo trimestre 2020, dell'investimento per il nuovo impianto di produzione di prodotti in granuli e pastiglie.

Aggiornamento COVID-19

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dal diffondersi della situazione di emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 (c.d. Coronavirus) e l'adozione da parte di Governi e Autorità di misure restrittive per farvi fronte.

Durante tale periodo SICIT e la controllata SICIT Chemitech hanno continuato ad operare, in quanto le rispettive attività non erano tra quelle oggetto delle misure restrittive. Le società hanno inoltre implementato nelle proprie sedi produttive protocolli e misure di protezione dei lavoratori dal rischio contagio, in linea con le indicazioni normative, oltre ad aver fatto ricorso a modalità di lavoro agile per le funzioni non essenziali.

Per quanto riguarda la fornitura di materie prime, nel periodo tra fine marzo e inizio maggio 2020, le imprese conciarie del distretto di Vicenza (principali fornitori di materie prime di input per il Gruppo, ovvero i sottoprodotti di origine animale e gli altri residui della concia impiegati da SICIT nelle proprie produzioni) hanno inizialmente interrotto il conferimento dei residui della lavorazione della pelle necessari per il processo produttivo della Società. Dalla metà del mese di aprile 2020 in poi, contestualmente alla graduale ripresa della lavorazione delle pelli, è progressivamente ripreso il conferimento delle materie prime di input, ancorché per volumi ridotti rispetto a quelli registrati durante i periodi precedenti all'emergenza COVID-19.

Per far fronte al fabbisogno di materie prime di input idonee a soddisfare la crescente domanda dei clienti, la Società ha implementato, nel periodo, le seguenti strategie: (i) ricorso a nuovi fornitori, anche esteri, (ii) ricorso a tipologie di materie prime di input alternative presso lo stabilimento di Chiampo, anche se economicamente meno vantaggiose e (iii) incremento della produzione di idrolizzato proteico da pelo animale presso lo stabilimento di Arzignano, rispetto a quanto originariamente previsto.

Per quanto riguarda la produzione, l'attività produttiva del Gruppo è proseguita anche grazie all'adeguamento delle proprie procedure produttive ai nuovi protocolli di sicurezza di volta in volta introdotti dai decreti governativi. Tuttavia, le interruzioni temporanee nell'approvvigionamento di materie prime hanno comportato l'interruzione temporanea della produzione dei semilavorati base (idrolizzati proteici). Grazie all'utilizzo delle scorte a magazzino di semilavorati, SICIT ha comunque proseguito la produzione dei prodotti finiti (biostimolanti e ritardanti) garantendo così piena operatività e capacità di fornitura ai propri clienti.

Grazie alle strategie e misure sopra descritte, nel corso del terzo trimestre del 2020 il Gruppo ha sostanzialmente recuperato la diminuzione di produzione sofferta del corso del secondo trimestre del 2020 (sopra indicata).

Sul fronte dei ricavi non sono state registrate cancellazioni di ordini da parte dei clienti, richieste di spostamento di consegne o difficoltà di consegna che abbiano influenzato negativamente i ricavi nei primi nove mesi del 2020. Tuttavia la chiusura temporanea di alcune fabbriche di gesso ha impattato, sia nel secondo che nel terzo trimestre, i ricavi dei ritardanti per gessi; mentre il calo dei volumi di materie prime ritirate dalle concerie del distretto di Vicenza e l'incremento degli approvvigionamenti da altri distretti – che, nel primo semestre, aveva avuto un impatto negativo sia sui ricavi da servizio di conferimento di tali materie prime che sui volumi di produzione del grasso e sui relativi ricavi (ancorché compensato, nel caso del grasso, dal positivo trend del prezzo di vendita) – è stato completamente recuperato nel terzo trimestre.



Il Gruppo non ha fatto ricorso a trattamenti di integrazione salariale (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Cassa Integrazione Guadagni in deroga) e i dipendenti sono rimasti tutti pienamente operativi.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2020

Non si segnalano ulteriori eventi di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2020, oltre a quanto già commentato in relazione agli effetti della pandemia da COVID-19, nonché ai fatti di rilievo segnalati nella relazione finanziaria abbreviata semestrale al 30 giugno 2020 di SICIT che si riportano brevemente di seguito: (i) passaggio al segmento STAR del MTA, concluso con successo nel mese di giugno 2020; (ii) affrancamento disavanzo da fusione, con pagamento della relativa imposta sostitutiva per circa 3,7 milioni di Euro e beneficio fiscale lordo atteso, nell'arco dei 5 anni di ammortamento, pari a circa 6,5 milioni di Euro; (iii) distribuzione dividendi nel mese di maggio 2020 per circa 8,8 milioni di Euro; (iv) implementazione del "Piano di incentivazione 2020-2022" destinato agli amministratori esecutivi e ai dipendenti della Società e delle sue controllate che siano investiti delle funzioni strategicamente più rilevanti all'interno delle stesse; (v) transizione ai principi contabili IFRS dai principi contabili nazionali OIC effettuata dalla Società nel corso del primo semestre.

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione finanziaria abbreviata semestrale al 30 giugno 2020 di SICIT e al comunicato stampa dell'11 settembre 2020, entrambi disponibili all'indirizzo www.sicitgroup.com sezione "Investor relations / Comunicati Stampa Price Sensitive".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2020.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gravità dello scenario attuale legato agli effetti economici e sociali del COVID-19 e l'incertezza sugli sviluppi futuri in Italia e nei Paesi in cui opera il Gruppo, rendono di difficile previsione gli impatti della pandemia sull'esercizio 2020.

Nonostante il recente deterioramento dello scenario operativo a causa della recrudescenza della pandemia, i riscontri ricevuti dalla clientela confortano SICIT in merito alla possibilità di raggiungere sostanzialmente gli obiettivi economico-finanziari definiti per il 2020, in quanto il *management* ritiene che il livello di interesse nei confronti dei prodotti di SICIT abbia manifestato comunque nel periodo di riferimento un *trend* positivo, soprattutto per quanto riguarda i biostimolanti per l'agricoltura.

Il *management* è tuttavia ben consapevole che l'incertezza sulle tempistiche della conclusione dell'emergenza pandemica e sulla profondità delle conseguenze che la stessa avrà sulle maggiori economie mondiali è ancora elevata. Un eventuale rinnovo o prolungamento delle misure restrittive nei confronti delle conerie italiane potrebbe avere effetti negativi sull'approvvigionamento delle proprie materie prime di input e, di conseguenza, sulla propria capacità produttiva e sull'attività commerciale. Analogamente, eventuali inasprimenti del *lock-down* nei Paesi in cui il Gruppo commercializza i propri prodotti potrebbero indebolire la domanda, in particolare nel settore dell'edilizia, a cui si rivolgono i ritardanti (l'agricoltura, di contro, sembra essere molto meno influenzata dalle dinamiche emergenziali).



Fermo quanto sopra evidenziato in merito alle incertezze legate agli impatti del COVID-19, le *performance* registrate dal Gruppo al 30 settembre 2020 segnano una crescita dei ricavi pari all'11,5% (rispetto ai primi nove mesi del 2019), sostanzialmente in linea con le aspettative, ancorché con un differente mix di settori agricolo/industriale/grasso.

I risultati registrati sono significativamente positivi considerato il perdurare delle difficoltà e delle incertezze che permangono sulle principali economie mondiali in forte recessione a causa del perdurare delle difficoltà legate al COVID-19.

La Società proseguirà anche nel quarto trimestre del 2020 il proprio piano di investimenti con l'avanzamento delle attività finalizzate al completamento dell'ampliamento industriale e tecnico ad Arzignano ed in particolare il nuovo magazzino, il parco cisterne, i nuovi laboratori, l'impianto per la ri-esterificazione grasso e l'impianto per prodotti in granuli e pastiglie.

Il Gruppo conferma l'intenzione di accelerare il processo di crescita investendo, nel breve periodo, nel rafforzamento della struttura commerciale dedicata ai mercati esteri, e nel medio periodo, con (i) il rafforzamento, quantitativo e qualitativo, della capacità produttiva nei siti di Arzignano e Chiampo; e (ii) l'apertura di uno stabilimento produttivo in Cina, per essere ancora più vicino ai propri clienti internazionali. Tuttavia, considerato che si sono verificati rallentamenti nell'attività di pianificazione di tale nuovo impianto produttivo a causa della crisi sanitaria, la pianificazione e/o implementazione di tale impianto potrebbe subire ulteriori ritardi qualora dovessero essere adottate in futuro ulteriori misure restrittive e/o vi fosse un ulteriore aggravamento della situazione di emergenza sanitaria.

Al fine di perseguire tale politica di sviluppo, il Gruppo non esclude di poter fare ricorso anche a potenziali acquisizioni esterne o *partnership* con altri gruppi industriali.

Il Gruppo proseguirà inoltre la propria strategia di sviluppo di nuovi prodotti in stretta collaborazione con i propri clienti, per poter rispondere adeguatamente alle diverse esigenze delle realtà agricole e industriali a cui sono dedicati.

** ** **

Approvazione del bilancio di sostenibilità 2019

Facendo seguito al comunicato dello scorso 3 luglio (cui si rinvia), la Società rende noto che l'odierno Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Bilancio di sostenibilità del Gruppo SICIT al 31 dicembre 2019" (il "**Bilancio di Sostenibilità**"). Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai "*GRI Standards*", su base volontaria, considerato l'interesse e attenzione del Gruppo, sin dalla sua fondazione, alle tematiche legate alla sostenibilità.

Inoltre, allo scopo di aumentare il grado di trasparenza e affidabilità delle informazioni contenute nella rendicontazione non finanziaria, è in corso la revisione del Bilancio di Sostenibilità da parte di Deloitte & Touche S.p.A., soggetto terzo indipendente appositamente incaricato.



Il Bilancio di Sostenibilità sarà disponibile sul sito internet della Società www.sicitgroup.com, Sezione “Sostenibilità”, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” all’indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini previsti dalla normativa vigente e della pubblicazione verrà data informativa al pubblico.

** ** *

Conference call

I risultati al 30 settembre 2020 saranno illustrati lunedì 16 novembre 2020 alle ore 11.00 CEST nel corso di una *conference call*.

I numeri per poter accedere sono i seguenti:

- Italia: +39 02 805 88 11
- Regno Unito: + 44 121 281 8003
- USA: +1 718 7058794
- Svizzera: +41 225954727
- Germania: +49 69255114451

La presentazione alla quale si farà riferimento durante la *conference call* sarà disponibile, entro l’inizio della stessa, sul sito www.sicitgroup.com Sezione “Investor Relations / Presentazioni”, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” all’indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini previsti dalla normativa vigente.

** ** *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giampaolo Simionati, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



** ** *

SICIT Group

Fondata nel 1960 a Chiampo (VI), **SICIT** è stata tra le prime aziende al mondo ad introdurre gli idrolizzati proteici di origine animale nel mercato mondiale dei biostimolanti. L'azienda, tra i pionieri della *circular economy*, attraverso un processo di idrolisi dei residui dell'industria conciaria, realizza un prodotto ad alto valore aggiunto per l'agricoltura (biostimolanti) e l'industria del gesso (ritardanti). Grazie al lavoro di un *team* qualificato, impianti produttivi fortemente automatizzati e tecnologici, laboratori all'avanguardia e costanti investimenti in R&D, SICIT è diventata un operatore di riferimento a livello internazionale, fornendo i principali *player* del settore agrochimico e industriale.

Da giugno 2020 SICIT è quotata sul MTA, Segmento STAR, di Borsa Italiana.

Web: www.sicitgroup.com

LinkedIn: <http://bit.ly/32Q1nrc>

Per ulteriori informazioni:

SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano n. 80

36072 – Chiampo (VI)

tel. +39 0444450946

e-mail: info@sicitgroup.com

Investor Relations

Matteo Carlotti

e-mail: investor.relations@sicitgroup.com

Media Relations

Twister communications group

Federico Nascimben

mob.: +39 347 5536979

e-mail: fnascimben@twistergroup.it



Prospetti consolidati al 30 settembre 2020 e tabelle di supporto

Si riportano di seguito i prospetti consolidati al 30 settembre 2020 non soggetti a revisione contabile.

Conto economico complessivo consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.9.20	30.9.19
Ricavi	48.194	43.229
Costo del venduto	(26.231)	(25.051)
Margine industriale	21.963	18.178
Spese di vendita	(2.837)	(2.838)
Spese di ricerca e sviluppo	(1.065)	(1.143)
Spese generali e amministrative	(5.152)	(13.678)
Altri proventi	184	422
Risultato operativo	13.093	941
(Oneri) / Proventi finanziari	(5.608)	5.216
Risultato prima delle imposte	7.485	6.156
Imposte	(1.634)	(4.090)
Utile netto	5.851	2.066
<i>Attribuibile a</i>		
Gruppo	5.851	2.066
Azionisti terzi	-	-
<i>Utile netto per azione (in unità di Euro)</i>		
Base	0,30	0,11
Fully diluted	0,26	0,09
Utile netto	5.851	2.066
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile(perdita) dell'esercizio		
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	-	-
Imposte su componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio	-	-
Altre componenti del conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio		
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	-	-
Imposte su componenti che sono o possono essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio	-	-
Utile netto del conto economico complessivo	5.851	2.066



Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.9.20	31.12.19
Attività immateriali	417	485
Immobili, impianti e macchinari	56.216	48.845
Attività finanziarie non correnti	44	44
Altre attività non correnti	3.364	-
Attività per imposte differite	3.435	2.152
Totale attività non correnti	63.476	51.526
Rimanenze di magazzino	8.693	10.421
Crediti commerciali	13.021	10.895
Altri crediti e attività correnti	5.408	6.147
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.206	29.603
Totale attività correnti	48.328	57.066
Totale attività	111.804	108.592
Capitale sociale	2.440	2.439
Riserve e utili indivisi	76.810	82.263
Risultato netto	5.851	4.203
Totale patrimonio netto di Gruppo	85.101	88.905
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale patrimonio netto	85.101	88.905
Passività finanziarie non correnti	29	29
Fondi per benefici a dipendenti non correnti	434	455
Fondi per rischi e oneri non correnti	-	-
Passività per imposte differite	2.339	2.339
Totale passività non correnti	2.802	2.823
Passività finanziarie correnti	11.549	6.303
Debiti commerciali	9.530	7.949
Altre passività non finanziarie correnti	2.822	2.612
Fondi per benefici a dipendenti correnti	-	-
Totale passività correnti	23.901	16.864
Totale passività	26.703	19.687
Totale patrimonio netto e passività	111.804	108.592



Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.9.20	30.9.19
Utile netto	5.851	2.066
<i>Rettifiche per</i>		
Ammortamenti attività immateriali	124	8
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	3.511	3.485
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi	-	-
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.608	(5.216)
Costo di quotazione IFRS 2	-	10.202
Altri oneri/(proventi) non monetari	156	6
Imposte sul reddito	1.634	4.090
Flussi di cassa operativi prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.884	14.641
(Incremento)/decremento di rimanenze	1.728	74
(Incremento)/decremento di crediti commerciali	(2.253)	2.032
Incremento/(decremento) di debiti commerciali	(914)	(3.835)
(Incremento)/decremento di altre attività/passività	(1.180)	385
Incremento/(decremento) benefici a dipendenti	(21)	163
Interessi incassati/(pagati)	(2)	(1)
Imposte sul reddito pagate	(4.164)	(3.936)
Flussi di cassa dall'attività operativa (a)	10.078	9.523
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(11.013)	(5.162)
Investimenti in attività immateriali e finanziarie	(56)	(33)
Incremento/(decrementi) di debiti per attività non correnti	2.495	(885)
Dismissioni di attività materiali e immateriali	-	-
Acquisizione società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	625
Flussi di cassa dall'attività di investimento (b)	(8.574)	(5.455)
Rimborsi di finanziamenti	(222)	(1.070)
Apporto da fusione	-	30.522
Distribuzione dividendi	(8.800)	(17.722)
Acquisto azioni proprie	(881)	(546)
Aumento capitale sociale a pagamento	-	819
Altre variazioni di Patrimonio Netto	0	96
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento (c)	(9.902)	12.099
Flussi di cassa totali (a+b+c)	(8.397)	16.167
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	29.603	15.138
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 settembre	21.206	31.305



Ricavi consolidati

<i>(in Euro migliaia)</i>	Variazione			
	30.9.20	30.9.19	2020-2019	%
Prodotti per l'agricoltura	29.271	23.425	5.846	25,0%
Prodotti ritardanti per gessi	11.206	12.282	(1.076)	(8,8%)
Altri prodotti	362	572	(210)	(36,8%)
Grasso	5.031	4.642	389	8,4%
Totale ricavi per vendita di prodotti	45.870	40.922	4.948	12,1%
Servizi per conferimento materie prime	2.287	2.286	1	0,1%
Altri servizi di analisi	36	21	15	74,4%
Totale ricavi per servizi	2.323	2.306	17	0,7%
Totale ricavi	48.194	43.229	4.965	11,5%

<i>(in Euro migliaia)</i>	Variazione			
	30.9.20	30.9.19	2020-2019	%
Italia	10.559	9.721	838	8,6%
Europa (escluso Italia)	14.355	13.981	374	2,7%
APAC	13.821	11.362	2.459	21,6%
Nord America	2.381	2.336	46	2,0%
LATAM	3.362	2.238	1.124	50,2%
Middle East & Africa	1.392	1.285	107	8,3%
Totale	45.870	40.922	4.948	12,1%



Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

EBITDA adjusted

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.9.20	30.9.19	Variazione	
			2020-2019	%
Risultato operativo	13.093	941	12.152	1291,4%
Ammortamenti	3.636	3.493	143	4,1%
EBITDA	16.729	4.434	12.295	277,3%
Costi e (ricavi) non ricorrenti	1.936	10.810	(8.874)	(82,1%)
EBITDA Sicit Chemitech	-	819	(819)	(100,0%)
EBITDA adjusted	18.665	16.063	2.602	16,2%
<i>% dei ricavi</i>	<i>38,7%</i>	<i>37,2%</i>	<i>1,6%</i>	<i>1,6%</i>

Risultato netto adjusted

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.9.20	30.9.19	Variazione	
			2020-2019	%
Risultato netto	5.851	2.066	3.785	183,2%
Costi e ricavi non ricorrenti	1.936	10.810	(8.874)	(82,1%)
Costi e (ricavi) da valutazione warrant	5.508	(5.183)	10.691	(206,3%)
Effetto fiscale	(1.862)	1.074	(2.936)	(273,3%)
Risultato netto Sicit Chemitech	-	565	(565)	(100,0%)
Risultato netto adjusted	11.433	9.332	2.101	22,5%
<i>% dei ricavi</i>	<i>23,7%</i>	<i>21,6%</i>	<i>2,1%</i>	<i>2,1%</i>

Disponibilità di cassa netta

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.9.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Depositi bancari	21.104	99,8%	29.422	101,9%	(8.318)	101,7%
Depositi bancari (USD)	83	0,4%	168	0,2%	(85)	1,0%
Cassa	19	0,1%	14	0,0%	5	(0,1%)
Totale cassa e disponibilità liquide	21.206	28,1%	29.604	51,0%	(8.398)	(28,4%)
Debiti verso banche	-	0,0%	(222)	(1,8%)	222	(2,7%)
Debiti finanziari per leasing ¹	(52)	(0,2%)	(52)	(0,3%)	-	0,0%
Totale PFN/Disponibilità di cassa netta	21.154	100,0%	29.330	100,0%	(8.176)	100,0%
Passività finanziarie per warrant ²	(11.526)	(15,3%)	(6.058)	(8,0%)	(5.468)	90,3%
Posizione finanziaria netta ESMA	9.628	45,5%	23.272	84,0%	(13.644)	166,9%

⁽¹⁾ Derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

⁽²⁾ Passività che non genera effetti di uscite di cassa per il Gruppo.